SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 131° — Numero 268

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 16 novembre 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 ottobre 1990.

Modificazioni al modello di diploma di abilitazione all'esercizio della professione di tecnico sanitario di radiologia medica.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 4 agosto 1965, n. 1103, concernente la regolamentazione giuridica dell'attività di tecnico di radiologia medica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 680, ed in particolare l'ultimo capoverso dell'art. 30 relativo al regolamento di esecuzione della legge 4 agosto 1965, n. 1103;

Vista la legge 31 gennaio 1983, n. 25, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 4 agosto 1965, n. 1103, ed al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 680, sulla regolamentazione giuridica dell'esercizio della professione di tecnico sanitario di radiologia medica;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1984, n. 900.6/AG.IX/5, con il quale è stato stabilito il modello di diploma di Stato che abilita alla professione di tecnico sanitario di radiologia medica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Considerato che, ai sensi della sopracitata legge, in seno alle commissioni degli esami di Stato per tecnici sanitari di radiologia medica, i rappresentanti del Ministero della pubblica istruzione devono essere sostituiti con quelli del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare i modelli dei diplomi di cui trattasi, per adeguarli alle disposizioni di cui alla citata legge;

Decreta:

Il modello di diploma di tecnico sanitario di radiologia medica è modificato secondo il testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 26 ottobre 1990

Il Ministro: DE LORENZO

ALLEGATO 1

MODELLO DI DIPLOMA DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

....

(denominazione ente rilasciante)

SCUOLA PROFESSIONALE PER TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA
(Istituita con decreto n. .... del ....)

Il/la sig./sig.ra .... nat... a .... il .... ha superato, il giorno .... nella sessione .... dell'anno scolastico ...., gli esami di Stato, previsti dalla legge 4 agosto 1965, n. 1103 e relativo decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 680, modificati ed integrati dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25.

Si rilascia pertanto il presente:

DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

Il direttore della scuola
(nome e cognome)

Firma ....

Il presidente della commissione
(nome e cognome)

Firma ....

Il rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica
(nome e cognome)

Firma ....

....

(Luogo e data del rilascio)

90A4829

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 9 novembre 1990.

Determinazione delle caratteristiche del modello di domanda da presentare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile, e delle caratteristiche della certificazione da allegare a dimostrazione della presunta invalidità.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 15 ottobre 1990, n. 295, recante modifiche ed integrazioni all'art. 3 del decreto-legge 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 6, della citata legge, con cui si stabilisce che il Ministro del tesoro, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della stessa legge, determina con proprio decreto il modello di domanda da presentare al fine di ottenere l'invalidità civile e le caratteristiche della certificazione che deve essere allegata a dimostrazione della presunta invalidità;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

1. A partire dalla data di entrata in vigore della legge 15 ottobre 1990, n. 295, le domande per ottenere la pensione, l'assegno o le indennità d'invalidità civile, di cui alla legge 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni, alla legge 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, alla legge 30 maggio 1971, n. 118, e successive modificazioni e alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, come modificata dalla legge 21 novembre 1988, n. 508, e successive modificazioni, nonché le domande per usufruire di benefici diversi da quelli di cui innanzi, presentate alle commissioni mediche incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari, istituite presso le competenti unità sanitarie locali, devono essere redatte in carta libera, secondo l'unito modello *A*, qualora l'istante sia persona maggiorenne, oppure secondo l'unito modello *B*, qualora l'interessato sia persona minorenne o interdetta.

Art. 2.

1. Alla domanda di cui all'art. 1 deve essere allegata la seguente documentazione:

a) *certificato medico*. In particolare:

nel caso di domande intese ad ottenere le provvidenze previste dalla legge 30 marzo 1971, n. 118, e successive modificazioni, il certificato medico attestante la natura delle infermità invalidanti e la relativa diagnosi deve essere espressa dal medico certificante con chiarezza e precisione, in modo da consentire l'individuazione delle minorazioni ed infermità che, per la loro particolare gravità, determinano la totale incapacità lavorativa, o che, per la loro media o minore entità, determinano invece la riduzione di tale capacità;

nel caso di domande intese ad ottenere l'indennità di accompagnamento prevista dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18, come modificata dalla legge 21 novembre 1988, n. 508, il certificato medico, oltre ad esprimere, con chiarezza e precisione, la diagnosi della malattia invalidante deve anche contenere la dicitura «Persona impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore», oppure «Persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita»;

nel caso di domande intese ad ottenere l'indennità mensile di frequenza ai mutilati ed invalidi civili minori di anni 18, di cui alla legge 11 ottobre 1990, n. 289, il certificato medico, oltre ad esprimere, con chiarezza e precisione, la diagnosi della malattia invalidante deve anche contenere la dicitura «Minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età», e, per i minori ipoacusici, la dicitura «Minore che presenta una perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1000, 2000 hertz». A tali domande, inoltre, deve essere allegata apposita documentazione che attesti l'iscrizione o l'eventuale frequenza del minore a trattamenti terapeutici o riabilitativi, a corsi scolastici o a centri di formazione o di addestramento professionale;

nel caso di domande intese ad ottenere le provvidenze in materia di assistenza ai ciechi civili, di cui alla legge 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, il certificato medico, oltre la diagnosi espressa con chiarezza e precisione dell'infermità invalidante, deve contenere l'indicazione dell'eventuale residuo visivo in ciascun occhio, con relativa correzione;

nel caso di domande intese ad ottenere le provvidenze in materia di assistenza ai sordomuti, di cui alla legge 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni, il certificato medico, oltre la diagnosi espressa con chiarezza e precisione dell'infermità invalidante, deve contenere l'indicazione che la sordità non è di natura esclusivamente psichica;

nel caso di domande presentate per l'accertamento dell'aggravamento dell'invalidità e delle condizioni visive, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, il certificato medico, oltre la diagnosi espressa con chiarezza e precisione dell'infermità invalidante, deve contenere ampia motivazione delle cause che hanno originato le modificazioni del quadro clinico preesistente corredata da idonea certificazione sanitaria;

b) *documentazione integrativa*, proveniente sia da strutture pubbliche che private, a sostegno di quanto attestato nel certificato medico di cui alla precedente lettera a).

Art. 3.

1. Le domande di cui al precedente art. 1 non conformi al modello ivi prescritto o prive del certificato medico o con certificato medico incompleto delle indicazioni di cui al precedente art. 2 sono prese in esame ed hanno effetto dal momento in cui tali condizioni sono adempiute.

2. Le domande per la valutazione dell'aggravamento dell'invalidità e delle condizioni visive di cui al precedente art. 2, sono prese in esame a condizione che siano corredate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, da documentazione sanitaria comprovante le modificazioni del quadro clinico preesistente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 1990

Il Ministro: CARLI

Mod. A

(data)................

ISTANTE MAGGIORENNE

All'Unità sanitaria locale
Commissione medica per l'accertamento
delle invalidità civili
....

.l. sottoscritt...
cognome nome

nat.. a .... il ....
residente in .... c.a.p. .... via/piazza ....
.... n. ... stato civile................ professione ....
tel. ....

C H I E D E

di essere sottoposto ad accertamenti sanitari, ai sensi dell'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, per il riconoscimento/aggravamento dell'invalidità quale:

☐ INVALIDO CIVILE - ai sensi della legge 30 marzo 1971, n.118, e successive modificazioni ed integrazioni;
☐ CIECO CIVILE - ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
☐ SORDOMUTO - ai sensi della legge 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni;

al fine di ottenere a termine delle leggi citate:
☐ pensione
☐ assegno mensile
☐ aggravamento
☐ indennità di accompagnamento - ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni
☐ indennità speciale per ciechi parziali
☐ indennità di comunicazione per sordi prelinguali
☐ collocamento al lavoro
☐ protesi e/o ausili
☐ esenzione "ticket" sulle prestazioni sanitarie
☐ altro ....

Avvertenze: barrare con una X la casella corrispondente alla prestazione richiesta.

Ai fini di cui sopra, consapevole delle sanzioni civili e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, giusta il disposto dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, DICHIARA:
a) di essere nat... a .... il ....
b) di essere cittadin ... italian...
c) di essere residente in ....
d) che le infermità per le quali richiede il riconoscimento dell'invalidità civile non dipendono da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

Si impegna a dare immediata comunicazione di ogni variazione agli Organi competenti.

Allega alla presente domanda:
- il certificato medico attestante la natura delle infermità invalidanti rilasciato in

data ....dal dott. ....
- altra documentazione integrativa: ....
....

....
firma (1)

.....................................(2)

AVVERTENZE:
1) La dichiarazione di chi non sa o non può firmare deve essere sottoscritta in presenza del dichiarante da due testimoni idonei ai sensi dell'art. 5 della L. 11 maggio 1971, n. 390.
"Dichiarante impossibilitato a firmare": (causa dell'impedimento).......................
....

1° TESTIMONE .... nato a ....
il.............. residente in .... via/piazza ....n....
c.a.p. ...... Documento .... n. ....
rilasciato il............da..
FIRMA ....

2° TESTIMONE .... nato a ....
il .... residente in .... via/piazza .... n....
c.a.p. ......Documento .... n. ....
rilasciato il ....da ....
FIRMA ....

2) Qualora il richiedente sia stato dichiarato "inabilitato" (art. 415 cod.civ.), la domanda deve essere redatta e firmata dall'interessato con l'assistenza del curatore (art. 8 L. 4.1.1968, n. 15) allegando copia autenticata del relativo atto di nomina da parte della competente autorità giudiziaria;

NOTA BENE

Il certificato medico da allegare necessariamente alla domanda deve esprimere la diagnosi con chiarezza e precisione e deve contenere:
- per gli invalidi civili, i dati necessari per consentire l'individuazione delle minorazioni ed infermità che determinano la totale o parziale riduzione della capacità lavorativa;
- per l'indennità di accompagnamento, la dicitura "persona impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" oppure "persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita";
- per la valutazione dell'aggravamento dell'invalidità e delle condizioni visive, di cui all'art. 11 del D.L. 23 novembre 1988, n. 509, ampia motivazione delle cause che hanno originato le modificazioni del quadro clinico preesistente;
- per i ciechi civili, l'indicazione dell'eventuale residuo visivo in ciascun occhio, con relativa correzione;
- per i sordomuti, l'indicazione che la sordità non è di natura esclusivamente psichica.

Si ricorda che ove il certificato medico non contenga le suddette indicazioni, la domanda intesa ad ottenere le provvidenze previste dalla legge è presa in esame ed ha effetto dal momento in cui tale certificato sia stato completato con le indicazioni richieste.

Mod. B

(data)................

ISTANTE MINORE ANNI 18 O INTERDETTO

All'Unità sanitaria locale
Commissione medica per l'accertamento
delle invalidità civili
....

.l. sottoscritt...
cognome nome

nat.. a .... il ....
residente in .... c.a.p. .... via/piazza ....
.... n. ....tel. ....nella sua qualità di............................
............(tutore o rappresentante legale) del...
(interdetto o minore di anni 18) nat... a ....
il.....................residente in .... via/piazza ....n. .....
c.a.p. .... codice fiscale .... CHIEDE, che il predetto, venga sottoposto ad accertamenti sanitari, ai sensi dell'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, per il riconoscimento/aggravamento dell'invalidità quale:

- ☐ INVALIDO CIVILE - ai sensi della legge 30 marzo 1971, n.118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ CIECO CIVILE - ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ SORDOMUTO - ai sensi della legge 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni;

al fine di ottenere a termine delle leggi citate:

- ☐ pensione
- ☐ assegno mensile
- ☐ aggravamento
- ☐ indennità di accompagnamento - ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni
- ☐ indennità speciale per ciechi parziali
- ☐ indennità di comunicazione per sordi prelinguali
- ☐ indennità di frequenza - ai sensi della legge 11 ottobre 1990, n. 289
- ☐ collocamento al lavoro
- ☐ protesi e/o ausili
- ☐ esenzione "ticket" sulle prestazioni sanitarie
- ☐ altro ....

Avvertenze: barrare con una X la casella corrispondente alla prestazione richiesta.

Ai fini di cui sopra, consapevole delle sanzioni civili e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, giusta il disposto dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, DICHIARA che il sopra menzionato minorato:

a) è nat... a .... il ....
b) è cittadin ... italian.....
c) è residente in ....
d) che le infermità per le quali richiede il riconoscimento dell'invalidità civile non dipendono da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

Si impegna a dare immediata comunicazione di ogni variazione agli Organi competenti.

Allega alla presente domanda:

- il certificato medico attestante la natura delle infermità invalidanti rilasciato in data................dal dott...
- documentazione attestante l'iscrizione o la frequenza del minore a trattamenti terapeutici o riabilitativi, a corsi scolastici o a centri di formazione o di addestramento professionale (solo per i richiedenti l'indennità di frequenza ai sensi della legge 11.10.1990, n. 289);
- altra documentazione integrativa:..
....

....
firma (1 - 2)

AVVERTENZE:

1) La dichiarazione di chi non sa o non può firmare deve essere sottoscritta in presenza del dichiarante da due testimoni idonei ai sensi dell'art.5 della L.11.5.1977, n. 390.

"Dichiarante impossibilitato a firmare": (causa dell'impedimento)..
....
....

1° TESTIMONE .... nato a ....
il............................. residente in .... via/piazza ....n....
c.a.p. .... Documento .... n. .... rilasciato
il.........................da..
FIRMA ....

2° TESTIMONE .... nato a ....
il .... residente in .... via/piazza .... n.....
c.a.p. ....Documento .... n. .... rilasciato
il ....da ....
FIRMA ....

2) Specificare la qualità rivestita (legale rappresentante o tutore - art; 8 L. 4.1.1968, n.15).

NOTA BENE:

Il certificato medico da allegare necessariamente alla domanda deve esprimere la diagnosi con chiarezza e precisione e deve contenere:

- per gli invalidi civili, i dati necessari per consentire l'individuazione delle minorazioni ed infermità che determinano la totale o parziale riduzione della capacità lavorativa;
- per l'indennità di accompagnamento, la dicitura "persona impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" oppure "persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita";
- per la valutazione dell'aggravamento dell'invalidità e delle condizioni visive, di cui all'art.11 del D.L. 23 novembre 1988, n. 509, ampia motivazione delle cause che hanno originato le modificazioni del quadro clinico preesistente;
- per i ciechi civili, l'indicazione dell'eventuale residuo visivo in ciascun occhio, con relativa correzione;
- per i sordomuti, l'indicazione che la sordità è di natura esclusivamente psichica.

Si ricorda che ove il certificato medico non contenga le suddette indicazioni, la domanda intesa ad ottenerne le provvidenze previste dalla legge è presa in esame ed ha effetto dal momento in cui tale certificato sia stato completato con le indicazioni richieste.

90A4844

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 29 ottobre 1990.

Entrata in funzione del servizio meccanizzato nella conservatoria dei registri immobiliari di Benevento.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nella conservatoria dei registri immobiliari di Benevento è stabilita al 20 novembre 1990.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 ottobre 1990

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

90A4875

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI SIENA

DECRETO RETTORALE 4 luglio 1990.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge il 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare il primo comma dell'art. 16;

Viste le proposte dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università con le quali veniva chiesto l'adeguamento al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1982, n. 1165, concernente la modifica alla tabella VIII-*bis* dell'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea in scienze economiche e bancarie e scienze economiche;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 21 marzo 1990;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti in premessa indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art 24 relativo all'elenco degli insegnamenti complementari dei due corsi di laurea in scienze economiche e bancarie e in scienze economiche, l'insegnamento di «contabilità di Stato» cambia denominazione in «contabilità di Stato e degli enti pubblici».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Siena, 4 luglio 1990

Il rettore: BERLINGUER

90A4848

UNIVERSITÀ DI GENOVA

DECRETO RETTORALE 3 luglio 1990.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1988 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1988 relativo alle «Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova» - Scuola di specializzazione in medicina fisica e riabilitazione;

Accertato che nell'art. 237 dell'ordinamento di detta scuola è stato erroneamente inserito il terzo comma che così recita: «La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina fisica e riabilitazione»;

Vista la nota n. 427 del 24 aprile 1990 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha autorizzato l'emissione del presente decreto rettorale di rettifica;

Decreta:

Al decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1988 indicato in premessa è apportata la seguente rettifica:

il terzo comma dell'art. 237 dell'ordinamento della scuola di medicina fisica e riabilitazione viene soppresso.

Genova, 3 luglio 1990

Il rettore

90A4850

DECRETO RETTORALE 7 agosto 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 17 luglio 1989, dal consiglio di amministrazione in data 26 settembre 1989 e dal senato accademico in data 26 ottobre 1989;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici e convalidati dal Consiglio nazionale universitario nel suo parere;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 10 maggio 1990;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 595 sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi all'istituzione della scuola di specializzazione in medicina tropicale.

Scuola di specializzazione in medicina tropicale

Art. 596. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina tropicale presso l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della medicina tropicale e di fornire le competenze professionali relative ai settori di patologia e clinica delle malattie tropicali; diagnostica di laboratorio delle malattie tropicali; epidemiologia, profilassi, prevenzione, medicina delle comunità. organizzazione. programmazione e gestione sanitaria nei Paesi in via di sviluppo, con le conseguenti possibilità operative.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina tropicale.

Art. 597. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 598. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova.

Art. 599. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 600. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) etiologia e patogenesi delle malattie tropicali;
b) metodologia e diagnostica di laboratorio;
c) epidemiologia, prevenzione e gestione;
d) patologia e clinica delle malattie tropicali.

Art. 601. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Etiologia e patogenesi delle malattie tropicali:

batteriologia medica;
virologia medica;
micologia medica;
parassitologia medica;
entomologia e zoologia applicate;
immunologia.

b) Metodologia e diagnostica di laboratorio:

tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie batteriche;
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie virali;
tecnica e diagnostica di laboratorio delle micosi;
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie parassitarie;
tecnica e diagnostica di laboratorio in immunologia.

c) Epidemiologia, prevenzione e gestione:

epidemiologia, statistica medica e informatica;
igiene e profilassi in riferimento alla patologia tropicale;
medicina di comunità;
organizzazione, programmazione e gestione sanitaria;
emergenza sanitaria.

d) Patologia e clinica delle malattie tropicali:

malattie tropicali ed infettive;
clinica, terapia, prevenzione delle malnutrizioni;
dermatologia tropicale;
chirurgia ed ostetricia di pronto soccorso.

Art. 602. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli specializzandi (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Etiologia e patogenesi delle malattie tropicali (ore 250):

batteriologia medica	ore	50
virologia medica	»	50
micologia medica	»	30
parassitologia medica	»	30
entomologia e zoologia applicate	»	50
immunologia	»	40

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):

epidemiologia, statistica medica e informatica	»	100

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 50):

malattie tropicali ed infettive	»	50

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 50):

igiene e profilassi in riferimento alla patologia tropicale	ore	50

Metodologia e diagnostica di laboratorio (ore 250):

tecnica e diagnostica malattie batteriche	»	100
tecnica e diagnostica malattie virali	»	100
tecnica e diagnostica in immunologia	»	50

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 100):

clinica terapia prevenzione delle malnutrizioni	»	100

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):

medicina di comunità	ore	100

Metodologia e diagnostica di laboratorio (ore 80):

tecnica e diagnostica delle micosi	»	40
tecnica, diagnostica delle malattie parassitarie	»	40

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 220):

dermatologia tropicale	»	60
malattie tropicali ed infettive	»	160

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):

organizzazione, programmazione e gestione sanitaria, emergenza sanitaria . . . ore 100

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 300):

malattie tropicali ed infettive . . . . » 100

chirurgia e ostetricia di pronto soccorso . . . . » 200

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 603. -- Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti clinici della prima clinica delle malattie infettive, sezione adulti e divisione pediatrica;

reparti clinici dell'istituto di clinica dermosifilopatica;

sala parto istituto di clinica ostetrica e ginecologica;

cattedra di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso - istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica R.;

ambulatori di clinica delle malattie infettive, sez. adulti, malattie infettive tropicali;

ambulatori dell'istituto di clinica dermosifilopatica;

laboratori di immunologia, virologia, micologia, batteriologia e parassitologia dell'istituto di clinica delle malattie infettive e dell'istituto di microbiologia;

laboratorio di entomologia dell'istituto di zoologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 7 agosto 1990

Il rettore

90A4851

POLITECNICO DI MILANO

DECRETO RETTORALE 10 ottobre 1990.

Modificazione allo statuto del Politecnico.

IL RETTORE

Visto lo statuto del Politecnico di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1028, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 del testo unico del 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura del 10 aprile 1990;

Vista la delibera del senato accademico del 9 maggio 1990;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 10 maggio 1990;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 18 luglio 1990 relativo all'aumento del numero dei posti nella scuola di specializzazione in «restauro dei monumenti»;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica di statuto proposta, in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta

la modifica del secondo comma del secondo punto dell'art. 61:

In base alle strutture ed alle attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare fino ad un numero massimo di iscritti determinato in venticinque per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 10 ottobre 1990

Il rettore: MASSA

90A4849

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore nei rapporti tra Italia e Danimarca della convenzione sulla soppressione della legalizzazione degli atti negli Stati membri delle Comunità europee, firmata a Bruxelles il 25 maggio 1987.

A seguito della emanazione della legge n. 106 del 24 aprile 1990, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1990, in data 11 ottobre 1990, è stato depositato a Bruxelles presso il Ministero degli affari esteri del Belgio, nella sua qualità di depositario, lo strumento di ratifica della convenzione sulla soppressione della legalizzazione degli atti negli Stati membri delle Comunità europee, Bruxelles 25 maggio 1987.

Al momento del deposito dello strumento di ratifica sono state formulate dall'Italia le seguenti dichiarazioni:

«Le Gouvernement de la République italienne déclare que, aux termes de l'Art. 5 de la présente Convention, l'Autorité centrale chargée de recevoir et transmettre les demandes d'information, dont à l'Art. 4, est la suivante:

Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale degli affari civili.

La dite Autorité accepte les demandes d'information en langue italienne, anglaise ou française.

Le Gouvernement de la République italienne déclare en outre que, conformément à l'Art. 6, alinéa 3, l'Accord lui est applicable dans ses relations avec les Etats qui auraient effectué la même déclaration, 90 jours après la date du dépôt de l'instrument de ratification».

Relativamente a quest'ultima dichiarazione, si comunica che, avendo la Danimarca, all'atto del deposito del proprio strumento di ratifica, in data 26 luglio 1989, formulato analoga dichiarazione relativa all'art. 6, la convenzione sulla soppressione della legalizzazione degli atti negli Stati membri delle Comunità europee, firmata a Bruxelles il 25 maggio 1987, pur non essendo entrata in vigore sul piano internazionale, si applicherà nelle relazioni tra Italia e Danimarca dal 10 gennaio 1991.

90A4838

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 28 settembre 1990, n. 268, recante: «Sospensione delle procedure di rinnovo degli organi di gestione delle unità sanitarie locali».

Nella seduta del 15 novembre 1990 la Camera dei deputati ha respinto, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 96-*bis* del regolamento della Camera, il disegno di legge n. 5210 recante: «Conversione in legge del decreto-legge 28 settembre 1990, n. 268 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 229 del 1° ottobre 1990), concernente sospensione delle procedure di rinnovo degli organi di gestione delle unità sanitarie locali.

90A4903

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro ad accettare una eredità

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, sulla proposta del Ministro della sanità, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro è stata autorizzata ad accettare l'eredità consistente nella piena proprietà di due appartamenti siti in Sanremo, via Fiume n. 56 e via Pallavicino n. 8, dei periziati rispettivi valori di L. 172.344.000 e 158.180.000, in una autorimessa sita in Corso Garibaldi n. 31, del periziato valore di L. 30.000.000, e in un saldo attivo di un conto corrente presso il Credito italiano - succursale di Sanremo, ammontante a L. 4.447.910, disposto dalla sig.ra Carlotta Tabò con testamento olografo pubblicato per atto dott. Ottorino Stoppani, numero di repertorio 4169/2028.

90A4817

Autorizzazione alla Croce rossa italiana a conseguire un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, sulla proposta del Ministro della sanità, la Croce rossa italiana è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di lire 5 milioni, disposto dalla sig.ra Margherita Zucca con testamento olografo pubblicato per atto dott. Flavio Brundu, notaio in Savona, numero di repertorio 9574/4809.

90A4816

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano a conseguire alcuni legati

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano è stato autorizzato a conseguire il legato, consistente nella nuda proprietà della somma di L. 250.000.000, con usufrutto e favore della sorella della *de cuius* Gazzone Enrichetta di Valmacca, disposto dalla sig.ra Angela Gazzone di Valmacca con testamento olografo pubblicato per atto dott. Salvatore D'Avino, n. di rep. 37962/1436.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano è stato autorizzato a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 8.000.000, disposto dalla sig.ra Rosa Cavagnoli con testamento olografo pubblicato per atto dott. Antonio Carimati, notaio in Milano, n. di rep. 6367/31862.

90A4815

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione «Centro internazionale studi diabete», in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, sulla proposta del Ministro della sanità, è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'associazione «Centro internazionale studi diabete», con sede in Roma, via Giorgio Baglivi n. 12, ed è stato approvato il relativo statuto composto di 18 articoli, vistato dal Ministro della sanità proponente.

90A4818

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari discontinui, in Casale Monferrato

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1990, su proposta del Ministro dell'interno, sono state approvate le modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari discontinui, con sede in Casale Monferrato (Alessandria), così come risulta dall'atto 24 giugno 1989, numero di rep. 66847/2559 a rogito del dott. Salvatore D'Avino, notaio in Milano.

90A4820

Modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale privi della vista, in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1990, su proposta del Ministro dell'interno, sono state approvate le modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale privi della vista, con sede in Roma, giusta delibere del terzo e quarto congresso nazionale dei soci rispettivamente in data 25-26 ottobre 1985 e 9 maggio 1987.

90A4821

Rifiuto di iscrizione di armi nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1990, n. 559/C-50.2991-C-80 è stata rifiutata l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo del fucile semiautomatico «I.M.I.» mod. A.R. Galil (diottra e mirino regolabili) cal. 223 Remington (5,56 × 45 cartuccia NATO) (canna mm 460); in quanto l'arma rientra nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

90A4857

97° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87, n. 222/87, n. 256/87, n. 1/88, n. 17/88, n. 71/88, n. 97/88, n. 169/88, n. 194/88, n. 260/88, n. 9/89, n. 31/89, n. 75/89, n. 94/89, n. 124/89, n. 151/89, n. 240/89, n. 263/89, n. 284/89, n. 7/90, n. 31/90, n. 56/90, n. 77/90, n. 105/90, n. 144/90, n. 168/90, n. 182/90 e n. 232/90, i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. 6671 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9567-C-89 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «BAYARD» MOD. 1910
Calibro: MM. 7,65 BROWNING
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 52
Lunghezza dell'arma: MM. 125
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: SCHENKE MANFRED WILHELM IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 6672 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10013-C-90 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «TECNEMA» MOD. TCM2 MASTER
Calibro: 45 HP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15 BIFILARE
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 218
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BONORA RENZO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «TECNEMA S.a.s.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

Nota — L' arma può essere corredata di conversioni (canna, caricatore, molla di recupero e carrello) idonee ad impiegare le cartucce nei calibri 38 Super auto e mm 10 Auto.

N. 6673 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10013-C-90 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «TECNEMA» MOD. TCM3 COMBAT
Calibro: 45 HP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15 BIFILARE
Lunghezza delle canne: MM. 139,7
Lunghezza dell'arma: MM. 248
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BONORA RENZO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «TECNEMA S.a.s.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

Nota — L' arma può essere corredata di conversioni (canna, caricatore, molla di recupero e carrello) idonee ad impiegare le cartucce nei calibri 38 Super auto, mm 10 Auto e 40 Smith & Wesson.

N. 6674 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10013-C-90 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «TECNEMA» MOD. TCM1 DEFENCE
Calibro: 45 HP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15 BIFILARE
Lunghezza delle canne: MM. 88,9
Lunghezza dell'arma: MM. 181,9
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BONORA RENZO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «TECNEMA S.a.s.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

Nota — L' arma puo essere corredata di conversioni (canna, caricatore, molla di recupero e carrello) idonee ad impiegare le cartucce nei calibri 38 Super auto e mm 10 Auto.

N. 6675 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6676 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6677 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6678 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6679 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6680 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6681 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6682 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6683 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6684 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6685 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma. C 8

N. 6686 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/222 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6687 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/222 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6688 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/223 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6689 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/223 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6690 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6691 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6692 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA MANUALE)
Calibro: 12/308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6693 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA - SICUREZZA AUTOMATICA)
Calibro: 12/308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6694 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 6,5 × 55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6695 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6696 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 7 × 57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 1170
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6697 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 7 × 57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **6698** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE).
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **6699** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **6700** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 240 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1290
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **6701** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6702 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1290
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6703 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6704 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 270 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1290
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6705 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 280 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 1170
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6706 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 280 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6707 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6708 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6709 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6710 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 VARMINT (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6711 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 VARMINT (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6712 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 VARMINT (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 280 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6713 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2654-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZOLI ANTONIO S.p.a.» MOD. AZ 1900 VARMINT (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ZOLI ANTONIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6714 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4360-C-81 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «MA.TE.BA.» MOD. 2007 S3
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 78
Lunghezza dell'arma: MM. 185
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GHISONI EMILIO TITOLARE DELLA DITTA «MA.TE.BA.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 6715 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4360-C-81 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «MA.TE.BA.» MOD. 2007 S4
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 102
Lunghezza dell'arma: MM. 212
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GHISONI EMILIO TITOLARE DELLA DITTA «MA.TE.BA.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 6716 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2618-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «BBM» MOD. LESLIE
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 230
Lunghezza dell'arma: MM. 340
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: FRIGERIO PAOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BRUNI S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 9**

N. 6717 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2618-C-79 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA LANCIARAZZI
Denominazione: «BBM» MOD. ME 9 LIBERTY
Calibro: MM. 9 DA SALVE
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 128 CON PROLUNGA MM. 158
Lunghezza dell'arma: MM. 220 CON PROLUNGA MM. 250
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: FRIGERIO PAOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BRUNI S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 14**

N. 6718 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5656-C-83 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SITES» MOD. AW 380 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 380 AUTO (9 CORTO)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 85
Lunghezza dell'arma: MM. 150
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MANASSERO FRANCO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA DITTA «SITES S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 6719 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5656-C-83 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SITES» MOD. AW 921 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 95
Lunghezza dell'arma: MM. 175
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MANASSERO FRANCO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA DITTA «SITES S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 6720 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5656-C-83 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SITES» MOD. AW 32 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 7,65 BROWNING
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 85
Lunghezza dell'arma: MM. 150
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MANASSERO FRANCO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA DITTA «SITES S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 6721 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10064-C-90 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «DANIELE TINCANI» MOD. HUNTING R 700 SA
Calibro: MM. 6 PPC
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TINCANI DANIELE TITOLARE DELLA DITTA «DANIELE TINCANI»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6722 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9996-C-90 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «STURM RUGER» MOD. MINI 14
Calibro: 223 (5,56)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5 BIFILARE
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 946
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: PECCIA ADDOLORATO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6723 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SIMONOV» MOD. S.K.S. (TACCA DI MIRA E MIRINO REGOLABILI)
Calibro: MM. 7,62 × 39
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 520
Lunghezza dell'arma: MM. 1025
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: RUSSIA E DA ALTRI ARSENALI MILITARI
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6724 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GARAND» MOD. T 26 (DIOTTRA E MIRINO REGOLABILI)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 975
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6725 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GARAND» M1 (DIOTTRA E MIRINO REGOLABILI)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1105
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A. DALLA SPRINGFIELD
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6726 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. M1 (DIOTTRA REGOLABILE)
Calibro: 30 M1 (7,62 × 33)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 445
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6727 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «F.N.» MOD. FAL (MIRE REGOLABILI)
Calibro: 308 WINCHESTER (7,62 × 51)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 1055 CON COMPENSATORE
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6728 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «F.N.» MOD. FAL B (MIRE REGOLABILI)
Calibro: 308 WINCHESTER (7,62 × 51)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 1055
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO CON COMPENSATORE
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6729 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «SPRINGFIELD» MOD. M14 (MIRE REGOLABILI ALZO A DIOTTRA)
Calibro: 308 WINCHESTER (7,62 × 51)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 625
Lunghezza dell'arma: MM. 1100 CON COMPENSATORE
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6730 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «WEBLEY & SCOTT» MOD. MARK IV
Calibro: 455
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152
Lunghezza dell'arma: MM. 275
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA - CANADA - ISRAELE
Presentatore: PALMUCCI LILIANA AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «ADLER S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2.

N. 6731 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MAUSER» MOD. 1908/34
Calibro: MM. 7 × 57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 605
Lunghezza dell'arma: MM. 1115
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: CANADA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6732 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «BALLESTER MOLINA» MOD. TARGET 22 L.R.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 216
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ARGENTINA
Stato o Stati da cui è importata: ARGENTINA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 6733 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. NEW ARMY
Calibro: 38 LONG COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 255
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui fu prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: ARGENTINA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 6734 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: MOSCHETTO
Denominazione: «ARSENALI MILITARI IRANIANI» (TIPO MAUSER) MOD. 1949
Calibro: MM. 8 × 57 JS
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 455
Lunghezza dell'arma: MM. 965
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: IRAN (PERSIA)
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6735 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «CZ» (TIPO MAUSER) MOD. 1898/29
Calibro: MM. 8 × 57 JS
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 740
Lunghezza dell'arma: MM. 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: CECOSLOVACCHIA
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6736 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: MOSCHETTO
Denominazione: «KRAG JORGENSEN» MOD. 1912
Calibro: MM. 6,5 × 55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1105
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: NORVEGIA
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 6737 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MAUSER» (SIAMESE) MOD. 98 (1903) SIAM
Calibro: MM. 8 × 52 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 740
Lunghezza dell'arma: MM. 1245
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: GIAPPONE
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **6738** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MARLIN» MOD. 1894
Calibro: 25-20 WCF
Numero delle canne: UNA (CON FORMA ESTERNA OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 665
Lunghezza dell'arma: MM. 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **6739** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ARISAKA» MOD. TIPO 38
Calibro: MM. 6,5 × 50 JAP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 482
Lunghezza dell'arma: MM. 965
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: GIAPPONE
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **6740** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ARISAKA» MOD. 44
Calibro: MM. 6,5 × 50 JAP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 482
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: GIAPPONE
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **6741** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MAUSER» MOD. 1908/34
Calibro: 30-06 SPRINGFIELD
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 605
Lunghezza dell'arma: MM. 1115
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: CANADA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 6742 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «I.M.I.» MOD. HADAR
Calibro: 308 WINCHESTER (7,62 × 51)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 975
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ISRAELE
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 6743 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5793-C-84 in data 8 ottobre 1990.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.» MOD. 412 S (TACCA DI MIRA SU ALZO A FOGLIETTA) (SICUREZZA MANUALE)
Calibro: MM. 12/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1095
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MAROCCHI MICHELE PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI MAROCCHI DI STEFANO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

RETTIFICHE

Al n. 2410 del Catalogo dove è scritto: Lunghezza delle canne: MM. 500, leggasi: Lunghezza delle canne: MM. 500 CON FRENO DI BOCCA.

Al n. 5037 del Catalogo dove è scritto: Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA), leggasi: Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE).

Al n. 2732 del Catalogo dove è scritto: Lunghezza delle canne: MM. 550, leggasi: Lunghezza delle canne: MM. 450.

Al n. 6664 del Catalogo dove è scritto: Classe cui è stata assegnata l'arma: C 13, leggasi: Classe cui è stata assegnata l'arma: C 10.

NOTE

Al n. 6432 del Catalogo è iscritto il fucile a caricamento successivo e singolo (manuale) «CONCARI» mod. Jaguar (doppio grilletto con stecher) cal. mm 5.6 × 61 Vom Hofe Super Express (canna mm 700).

L'arma può essere corredata di conversione idonea ad impiegare la cartuccia in calibro mm 7 × 75 R Vom Hofe.

Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 26 settembre 1990.

90A4819

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'istituto «G. Toniolo» di studi superiori ad accettare una donazione

Con decreto 18 giugno 1990 del prefetto di Milano, l'Istituto «G. Toniolo» di studi superiori è stato autorizzato ad accettare la donazione di mobili del 1700, per un valore di lire 8 milioni, disposta in suo favore dal sig. Pietro Gramegna.

90A4822

Autorizzazione all'Università cattolica «Sacro Cuore» di Milano ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Milano n. 2162 div. I del 18 giugno 1990 l'Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore» di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte del comm. avv. Giacinto Lacerenza, deceduto a Castellaneta il 17 luglio 1984, un legato, disposto con testamento olografo per atto del dott. Raffaele Caravaglios, notaio iscritto nel collegio notarile di Tassuto, n. 14058/7840 di rep. in data 29 novembre 1984, registrato a Tassuto il 6 dicembre 1984, costituito dalla somma di L. 1.000.000 e di alcuni libri.

90A4853

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Modena n. 315/1° sett. del 21 giugno 1990 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare da parte:

1) della Cassa di risparmio di Modena, la donazione di lire 3.500.000 a favore dell'istituto di patologia speciale chirurgica, per l'acquisto di un «dermocoagulatore a raggi infrarossi» per il trattamento delle emorroidi;

2) dalla Cassa di risparmio di Modena, la donazione di L. 1.000.000 a favore dell'istituto di clinica delle malattie nervose e mentali (prof. Ernesto Caffo, associato di psicopatologia dell'età evolutiva), quale contributo per la realizzazione di due convegni sui problemi dell'età evolutiva;

3) dalla Cassa di risparmio di Modena e del Banco San Geminiano e S. Prospero, a favore del dipartimento di scienze farmaceutiche quali contributi per la realizzazione del «secondo corso di aggiornamento per farmacisti»;

4) dal Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena la donazione della somma di L. 500.000 quale contributo per le attività inerenti alla ricerca condotta nel dipartimento stesso;

5) dalla Hoechst Italia sud S.p.a. di Scoppito la donazione di un personal computer Olivetti XT 286 del valore di L. 3.350.000 a favore dell'istituto di semeiotica medica.

Con decreto del prefetto di Modena n. 316/1° sett. del 21 giugno 1990 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare da parte:

1) dell'ENEA di Roma, la donazione di L. 5.000.000 a favore del dipartimento di chimica quale finanziamento per spese inerenti il «First European Intensive Course on Transmembrane potentials and trasport phenomena»;

2) dalla sig.ra G. Vittoria Millosi di Lecce la donazione di L. 2.000.000 a favore dell'istituo di tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, cattedra di fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, di cui è titolare il prof. Giorgio Velluti, quale contributo per le indagini che sta conducendo nell'ambito delle neoplasie polmonari, della tubercolosi, della sarcoidosi e delle interstiziopatie;

3) dalla Banca popolare di Novara, succursale di Modena, della donazione di L. 1.000.000 a favore della biblioteca centrale della facoltà di medicina e chirurgia, sezione chimica, quale contributo per l'acquisto di un sistema per la visione di videotapes didattici e di materiale bibliografico;

4) dalla Casa farmaceutica Farmitalia Carlo Erba di Milano la donazione di un personal computer I.B.M. del valore di L. 7.000.000 a favore dell'istituto di clinica medica generale e terapia medica;

5) dalla C.I.A. Sistemi S.r.l. di Modena la donazione di una telecamera OMOS JVC completa di OCU-cavo attacco Canon/SYNC/attacco per microscopio, del valore di L. 5.900.000 a favore dell'istituto di clinica otorinolaringoiatra;

6) dal prof. Enrico Cheli la donazione di vari fascicoli di periodici «pediatria» del valore di circa L. 3.000.000 a favore della biblioteca dell'istituto di clinica pediatrica.

Con decreto del prefetto di Modena n. 472/1° sett. del 21 giugno 1990 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare da parte della Cassa di risparmio di Modena, la donazione della somma di L. 30.000.000 a favore dell'amministrazione universitaria.

Con decreto del prefetto di Modena n. 392/1° sett. del 21 giugno 1990 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare da parte della Banca popolare dell'Emilia e del Banco S. Geminiano e S. Prospero la donazione di L. 1.000.000 a favore della biblioteca centralizzata, sezione clinica, della facoltà di medicina e chirurgia quale contributo per l'acquisto di materiale bibliografico «videotapes» didattici; e dalla banca «Banco S. Geminiano e S. Prospero» la donazione di L. 500.000 a favore dell'istituto di clinica pediatrica, quale contributo per l'organizzazione della 11ª edizione degli «Incontri modenesi di neuropediatria e neonatalogia» dei giorni 22 e 28 aprile 1990.

Con decreto del prefetto di Modena n. 625/1° sett. del 7 luglio 1990 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare da parte:

1) della Cassa di risparmio di Modena, la donazione di L. 8.000.000 a favore dell'istituto delle malattie infettive e tropicali, cattedra di farmacologia clinica, quale contributo per l'acquisto di un'attrezzatura diagnostica;

2) della Cassa di risparmio di Modena, la donazione di L. 7.500.000 a favore del dipartimento di biologia animale, quale contributo per l'acquisto di un pulmino per la raccolta dei campioni biologici;

3) dela Cassa di risparmio di Modena, la donazione di L. 2.000.000 a favore dell'istituto di applicazione forense, quale contributo all'attività dell'istituto;

4) della S.r.l. I.G.M.A. di Sassuolo, la donazione di L. 2.000.000 a favore dell'istituto di mineralogia e petrografia, quale contributo alle spese della ricerca nel campo delle materie prime per uso ceramico;

5) del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena, la donazione di L. 2.000.000 a favore dell'istituto di applicazione forense, quale contributo per l'organizzazione di importanti manifestazioni volte al perfezionamento tecnico e all'addestramento pratico dei giovani laureati in giurisprudenza;

6) della S.p.a. Albert-Farma società del Gruppo Hoechst. uffici di Milano, della donazione di un aggregometro automatico per eritrociti MA1 (Cod. AAGR001) del valore di L. 10.000.000 da utilizzarsi all'istituto di clinica oculistica (centro di oftalmologia sociale).

90A4855

Autorizzazione all'Università di Milano ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Milano n. 716/Div. I del 2 aprile 1990 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della soc. Hewlett Packard italiana S.p.a. la donazione consistente in otto calcolatori serie 9000 e relative periferiche, per un valore complessivo di L. 802.717.000 da destinare al dipartimento di scienze dell'informazione.

Con decreto del prefetto di Milano n. 717/Div. I del 2 aprile 1990 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Hoechst Italia sud S.p.a. la donazione consistente in apparecchiature scientifiche per un valore complessivo di L. 4.583.350 da destinare all'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica.

Con decreto del prefetto di Milano n. 743/Div. I del 9 aprile 1990 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. Giuseppe Bevilacqua, deceduto a Milano il 20 febbraio 1989, un legato testamentario di cui al testamento olografo per atto del dott. Alessio Michele Chiambretti, notaio iscritto nel collegio notarile di Milano, n. 96891/9942 di rep., in data 10 aprile 1989 da destinarsi all'Ateneo.

Con decreto del prefetto di Milano n. 2258/Div. I del 30 marzo 1990 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della Hoechst Italia sud S.p.a. la donazione di una apparecchiatura scientifica mod. M.M.C. Horizon Sistema 4 del valore complessivo di L. 21.819.000 da destinare all'istituto di scienze medico-chirurgiche di S. Donato.

Con decreto del prefetto di Milano n. 2259/Div. I del 31 agosto 1990 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della Serovat S.p.a., la donazione di un personal computer Olivetti 300; di una stampante Star Laserpage e di due personal computer Toshiba T. 1000 del valore complessivo di L. 13.000.000 da destinare all'istituto di anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia.

Con decreto del prefetto di Milano n. 2309/Div. I dell'11 settembre 1990 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della Biagini Farmaceutici S.p.a.. la donazione di una bilancia termica Mettler modello BB 1200 del valore di lire 1.350.000 da destinare alla sezione di microbiologia agraria alimentare ed ecologica del dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche.

90A4854

Autorizzazione all'Università cattolica «Sacro Cuore» di Milano ad accettare una donazione

Con decreto 18 giugno 1990 del prefetto di Milano, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è stata autorizzata ad accettare la donazione di lire 50 milioni in beni mobili, disposta in suo favore dalla sig.ra Lidia Berretta.

90A4823

Autorizzazione alla seconda Università di Roma ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Roma n. 38503/90 del 17 marzo 1990 l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» è stata autorizzata ad accettare da parte della Hewlett-Packard italiana S.p.a., con sede in Cernusco sul Naviglio, la donazione di un calcolatore HP 9000/835 S e relativo software per un valore di L. 229.069.500 da destinare alla facoltà di ingegneria. L'Università di Roma «Tor Vergata» dovrà osservare le norme contrattuali standard normalmente applicate dalla stessa «Hewlett-Packard italiana S.p.a.» alla propria clientela e relative a questa forma oggetto della donazione, ivi compresa la licenza d'uso irrevocabile e a tempo indeterminato del software.

90A4856

MINISTERO DEL TESORO

Istanze di autorizzazione all'istituzione di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, ai sensi della legge 23 marzo 1983, n. 77.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 marzo 1983, n. 77 e della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che le società interessate al rilascio della autorizzazione all'istituzione di fondi comuni di investimento mobiliare aperti sono tenute ai sottoelencati adempimenti.

I. — *Presentazione dell'istanza.*

L'istanza da compilarsi in duplice copia, di cui una in carta bollata, a firma del legale rappresentante della società di gestione dev'essere presentata al Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro - Divisione XIV - Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma.

È consentito l'invio a mezzo raccomandata a.r., decorrendo, in tal caso, il termine di cui al comma terzo dell'art. 1 della legge dal giorno in cui la domanda perverrà al Ministero.

II. — *Contenuto dell'istanza.*

L'istanza dovrà esplicitamente indicare:

a) le complete generalità del sottoscrittore e la veste legale nella quale agisce;

b) la denominazione, la sede legale ed il capitale sociale versato ed esistente della società di gestione;

c) il numero, la denominazione e la durata dei fondi comuni che si intendono gestire; nel caso di più fondi dovrà essere, per ciascuno di essi, precisata la diversa specializzazione;

d) l'elenco nominativo di tutti i componenti gli organi collegiali della società di gestione e dei dirigenti «che hanno la rappresentanza legale» della stessa, con l'indicazione delle complete generalità;

e) la sussistenza dei requisiti, di cui all'art. 1, comma quarto, lettera *b*), della legge, da parte della maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione, della maggioranza dei componenti l'eventuale comitato esecutivo e degli eventuali amministratori delegati, nonché da parte del direttore generale e dei dirigenti che svolgono attività proprie dell'institore;

f) l'inesistenza, per tutti gli amministratori, il direttore generale, i dirigenti che svolgono attività proprie dell'institore e i sindaci, delle cause di impedimento al rilascio dell'autorizzazione, previste dall'art. 1, comma quarto, lettera *c*), della legge n. 77/1983 e dall'art. 28 comma primo, della legge n. 55/1990;

g) l'elencazione dei documenti allegati.

III. — *Documentazione da esibire a corredo dell'istanza.*

All'istanza devono essere allegati i sottoelencati documenti in duplice copia, di cui una in carta bollata:

1) Atto costitutivo della società di gestione in copia autenticata con allegato lo statuto dichiarato vigente dal competente Tribunale, e con gli estremi dell'omologazione ed il numero di iscrizione nel registro della società.

2) Dichiarazione, a firma del presidente del collegio sindacale della società di gestione, che il capitale sociale è stato interamente versato.

3) Per ciascuno degli amministratori costituenti la maggioranza del consiglio d'amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo per gli eventuali amministratori delegati della società di gestione, nonché per il direttore generale e i dirigenti muniti di rappresentanza legale:

a) certificato della cancelleria del competente tribunale o dichiarazione di ente pubblico attestante che l'interessato ha svolto, per uno o più periodi complessivamente non inferiori ad un triennio, funzioni di amministratore in società o enti del settore creditizio, finanziario o assicurativo aventi, all'epoca, capitale o fondo di dotazione non inferiore a 500 milioni; ovvero

b) certificato della cancelleria del competente tribunale attestante l'oggetto sociale della Società ed il suo capitale sociale, nonché dichiarazione della società dalla quale risultino le funzioni di carattere direttivo esercitate dai soggetti interessati. Qualora dette funzioni siano svolte presso società il cui oggetto sociale non sia limitato al solo settore finanziario dovrà essere prodotta idonea documentazione da cui risulti che l'attività finanziaria ha il carattere della prevalenza; ovvero

c) dichiarazione dell'ente pubblico in ordine a tutte le circostanze di cui alle precedenti lettere *a*) e *b*); ovvero

d) certificazione del competente comitato direttivo degli agenti di cambio dalla quale risulti che l'interessato per almeno un triennio ha esercitato la professione di agente di cambio, facendo fronte ai propri impegni.

4) Certificato di iscrizione del presidente e dei componenti del collegio sindacale della società di gestione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti ed in uno degli albi professionali di cui all'art. 6, comma secondo, della menzionata legge.

5) Certificati del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, di tutti i membri del consiglio d'amministrazione, del direttore generale, dei dirigenti aventi qualità di institore e dei sindaci, dai quali risulti che gli interessati non hanno riportato condanne o sanzioni sostitutive per i reati previsti dall'art. 1, comma quarto, lettera *c*), della legge di che trattasi.

6) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal quale risulti l'insussistenza delle cause di ineleggibilità e di decadenza per ciascuno degli amministratori.

7) Certificato rilasciato dalla prefettura, ai sensi dell'art. 10 *sexies* della legge 31 maggio 1965, n. 575, così come modificato dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per gli amministratori, il direttore generale, i dirigenti aventi qualità di institore e i sindaci, dal quale risulti l'insussistenza di misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione.

IV. — *Società già autorizzate.*

Le società già autorizzate, ai sensi della legge n. 77/1983, debbono trasmettere tempestivamente alla Banca d'Italia, che ne darà comunicazione a questo Ministero, i certificati di cui al n. 5) relativi ai sindaci e i certificati di cui al n. 7) per tutti i soggetti ivi indicati.

Si comunica infine che le istanze di autorizzazione devono essere corredate di tutta la documentazione secondo quanto previsto dal presente comunicato. In difetto le istanze saranno respinte.

Roma, 2 novembre 1990

Il Ministro: CARLI

90A4855

N. 219

Corso dei cambi del 9 novembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1122 —	1122 —	1121,90	1122 —	1122 —	1122 —	1121,900	1122 —	1122 —	1122 —
E.C.U.	1553,300	1553,300	1554,50	1553,300	1553,300	1553,300	1553,300	1553,300	1553,300	1553,30
Marco tedesco	752,500	752,500	752,25	752,500	752,500	752,500	752,500	752,500	752,500	752,500
Franco francese	224,180	224,180	224,50	224,180	224,180	224,180	224,110	224,180	224,180	224,180
Lira sterlina	2205,650	2205,650	2206 —	2205,650	2205,650	2205,650	2206,15	2205,650	2205,650	2205,65
Fiorino olandese	667,550	667,550	667,25	667,550	667,550	668,550	667,600	667,550	667,550	667,55
Franco belga	36,548	36,548	36,55	36,548	36,548	36,548	36,547	36,548	36,548	36,540
Peseta spagnola	11,943	11,943	11,99	11,943	11,943	11,943	11,949	11,943	11,943	11,940
Corona danese	196,650	196,650	196,500	196,650	196,650	196,650	196,750	196,650	196,650	196,65
Lira irlandese	2017,950	2017,950	2016 —	2017,950	2017,950	2017,950	2018,500	2017,950	2017,950	—
Dracma greca	7,368	7,368	7,36	7,368	7,368	—	7,368	7,368	7,368	—
Escudo portoghese	8,562	8,562	8,54	8,562	8,562	8,562	8,562	8,562	8,562	8,560
Dollaro canadese	959,100	959,100	960,50	959,100	959,100	959,100	959,25	959,100	959,100	959,10
Yen giapponese	8,663	8,663	8,620	8,663	8,663	8,663	8,661	8,663	8,663	8,660
Franco svizzero	896,750	896,750	896,75	896,750	896,750	896,750	896,600	896,750	896,750	896,75
Scellino austriaco	107,030	107,030	106,95	107,030	107,030	107,030	107,040	107,030	107,030	107,02
Corona norvegese	193,130	193,130	193 —	193,130	193,130	196,130	193,100	193,130	193,130	193,030
Corona svedese	201,510	201,510	201,75	201,510	201,510	201,510	201,600	201,510	201,510	201,50
Marco finlandese	314,680	314,680	315 —	314,680	314,680	314,680	315,100	314,680	314,680	—
Dollaro australiano	874,700	874,700	874 —	874,700	874,700	874,700	874,750	874,700	874,700	874,70

Media dei titoli del 9 novembre 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	71,400
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	102,250
» 10% » » 1977-92	101,150
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,600
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,350
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	96,425
» » » 22- 6-1987/91	96,100
» » » 18- 3-1987/94	81,900
» » » 21- 4-1987/94	81,835
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	95,350
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,025
» » » 11% 1- 1-1987/92	100,425
» » » 10% 18- 4-1987/92	100,500
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	100,550
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	100,025
» » » 8.75% 17- 7-1987/93	99.925
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	93,450
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,325
» » » Ind. 18-11-1985/90	100,050
» » » » 1-12-1983/90	99.950
» » » » 18-12-1985/90	100,450
» » » » 1- 1-1984/91	100.200
» » » » 17- 1-1986/91	100.075
» » » » 1- 2-1984/91	100,275
» » » » 18- 2-1986/91	100.100
» » » » 1- 3-1984/91	100,125
» » » » 18- 3-1986/91	100.175
» » » » 1- 4-1984/91	100.275
» » » » 1- 5-1984/91	100.550
» » » » 1- 6-1984/91	100,575
» » » » 1- 7-1984/91	—
» » » » 1- 8-1984/91	100 —
» » » » 1- 9-1984/91	100,325
» » » » 1-10-1984/91	100,425

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1-11-1984/91	100,500
» » » »	1-12-1984/91	100,400
» » » »	1- 1-1985/92	100,725
» » » »	1- 2-1985/92	100,450
» » » »	18- 4-1986/92	100,550
» » » »	19- 5-1986/92	100,550
» » » »	20- 7-1987/92	100,500
» » » »	19- 8-1987/92	100,300
» » » »	1-11-1987/92	100,450
» » » »	1-12-1987/92	100,500
» » » »	1- 1-1988/93	100,225
» » » »	1- 2-1988/93	100,100
» » » »	1- 3-1988/93	100,025
» » » »	1- 4-1988/93	100,100
» » » »	1- 5-1988/93	100,500
» » » »	1- 6-1988/93	100,700
» » » »	18- 6-1986/93	99,500
» » » »	1- 7-1988/93	100,700
» » » »	17- 7-1986/93	99,925
» » » »	1- 8-1988/93	100,575
» » » »	19- 8-1986/93	99,500
» » » »	1- 9-1988/93	100,225
» » » »	18- 9-1986/93	99,175
» » » »	1-10-1988/93	100,350
» » » »	20-10-1986/93	99,400
» » » »	1-11-1988/93	100,850
» » » »	18-11-1986/93	99,675
» » » »	19-12-1986/93	99,625
» » » »	1- 1-1989/94	100,225
» » » »	1- 2-1989/94	100,100
» » » »	1 3-1989/94	99,900
» » » »	15- 3-1989/94	99,950
» » » »	1- 4-1989/94	99,950
» » » »	1- 9-1988/94	99,300
» » » »	1-10-1987/94	99,100
» » » »	1-11-1988/94	99,450
» » » »	1- 1-1990/95	—
» » » »	1- 2-1985/95	99,825
» » » »	1- 3-1985/95	98,625
» » » »	1- 3-1990/95	98,450
» » » »	1- 4-1985/95	98,200
» » » »	1- 5-1985/95	98,650
» » » »	1- 5-1990/95	98,200
» » » »	1- 6-1985/95	98,325
» » » »	1- 7-1985/95	99,500
» » » »	1- 8-1985/95	98,550
» » » »	1- 9-1985/95	98,350
» » » »	1-10-1985/95	98,725
» » » »	1-11-1985/95	98,850
» » » »	1-12-1985/95	98,700
» » » »	1- 1-1986/96	98,650
» » » »	1- 1-1986/96 II	101 —
» » » »	1- 2-1986/96	98,675
» » » »	1- 3-1986/96	98,700
» » » »	1- 4-1986/96	98,750
» » » »	1- 5-1986/96	98,775
» » » »	1- 6-1986/96	98,825
» » » »	1- 7-1986/96	98,775
» » » »	1- 8-1986/96	98,475
» » » »	1- 9-1986/96	98,400
» » » »	1-10-1986/96	96,325
» » » »	1-11-1986/96	96,675
» » » »	1-12 1986/96	96,700
» » » »	1- 1-1987/97	96,525
» » » »	1- 2-1987/97	96,500
» » » »	18- 2-1987/97	96,450
» » » »	1- 3-1987/97	96,550
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1987/97	96,375
» » » »	1- 5-1987/97	96,500
» » » »	1- 6-1987/97	96 —
» » » »	1- 7-1987/97	96,850
» » » »	1- 8-1987/97	96,250
» » » »	1- 9-1987/97	96,825

Titolo	Tasso	Scadenza	Quotazione
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1-12-1990	99,825
» » »	12,50%	1- 3-1991	100,450
» » »	11,50%	1-11-1991	99,475
» » »	11,50%	21-12-1991	99,450
» » »	9,25%	1- 1-1992	97,650
» » »	9,25%	1- 2-1992	97,500
» » »	11,00%	1- 2-1992	98,425
» » »	9,15%	1- 3-1992	97,300
» » »	12,50%	1- 3-1992	99,850
» » »	9,15%	1- 4-1992	97,050
» » »	11,00%	1- 4-1992	98,175
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,875
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,825
» » »	9,15%	1- 5-1992	96,925
» » »	11,00%	1- 5-1992	96,125
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,850
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,825
» » »	9,15%	1- 6-1992	97,100
» » »	10,50%	1- 7-1992	98,400
» » »	11,50%	1- 7-1992	98,325
» » »	11,50%	1- 8-1992	98,100
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,700
» » »	12,50%	1-10-1992	99,800
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,500
» » »	12,50%	1- 7-1993	99,200
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,575
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,225
» » »	12,50%	1-10-1993	98,300
» » »	12,50%	1-11-1993	98,325
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,575
» » »	12,50%	17-11-1993	98,700
» » »	12,50%	1-12-1993	98,175
» » »	12,50%	1- 1-1994	98,200
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	98,100
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	98 —
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,725
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,700

Titolo	Scadenza	Tasso	Quotazione
Certificati credito Tesoro E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	100 —
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	100,325
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	96,500
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	96,500
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	96,525
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	101,325
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,700
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,500
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,075
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	96,500
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,100
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	90,400
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,500
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	97,800
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	93,275
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	95,200
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	92,300
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	97,750
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95,525
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	95,175
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	95
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	96,550
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	97,650
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	99,675
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	96,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M09110

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto della legge n. 331 del 12 novembre 1990, si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati pervenuti dalla Direzione energia della CEE il 14 novembre 1990 e praticabili con la stessa decorrenza della legge sopracitata, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.550
Benzina super senza piombo	»	1.500
Benzina normale	»	1.500
Benzina agricola	»	396
Benzina pesca e piccola marina	»	1.452
Gasolio autotrazione	»	1.125
Gasolio agricoltura	»	432
Petrolio agricoltura	»	421
Gasolio pesca e piccola marina	»	396
Petrolio pesca e piccola marina	»	386

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	1.069	1.072	1.075	1.078	1.081
Petrolio (*)	»	794	797	800	803	806
Olio comb.le fluido	L./kg	635	638	641	644	647

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio. Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

90A4904

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Concessione di agevolazioni ad imprese industriali localizzate nelle aree meridionali ai sensi dell'art. 74 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 26 settembre 1990, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui agli articoli 63 e 69 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, così come modificati, tra l'altro, dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, i seguenti programmi:

1) programma di investimento concernente l'ampliamento dello stabilimento di Cassino (Frosinone), presentato dalla Cartiera di Cassino S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti pari a lire 16.734,5 milioni è determinato in L. 17.094.780.000, compresa la maggiorazione di un quinto per il settore.

Il finanziamento a tasso agevolato, riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 8 e 9 della legge n. 64/1986, è determinato in L. 33.382.200.000, di cui L. 700.000.000 per scorte di materie prime e semilavorate.

L'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno dovrà verificare che la società destini effettivamente all'iniziativa mezzi propri in misura non inferiore al 30 per cento degli investimenti ammessi all'agevolazione;

2) programma di investimento concernente l'ampliamento dello stabilimento di Arco Felice (Napoli), presentato dalla Cavi Pirelli S.p.a.

Alla parte di programma, pari a lire 32.699 milioni, rientrante nell'ambito delle iniziative sostitutive, sono riconoscibili le seguenti agevolazioni:

contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge n. 64/1986, di lire 10.104,8 milioni;

finanziamento a tasso agevolato, riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, comma 8 e art. 11 della legge n. 64/1986, di lire 13.900 milioni, di cui 1.521 milioni per scorte di materie prime e semilavorate.

Le agevolazioni finanziarie riconoscibili per la restante parte del programma di investimenti, pari a lire 12.066 milioni, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi preesistenti pari a lire 16.602 milioni e degli investimenti programmati ai sensi dell'art. 11, sono determinate nella seguente misura:

contributo in conto capitale di lire 1.809,9 milioni;
finanziamento a tasso agevolato di lire 6.505 milioni di cui lire 1.679 milioni per scorte di materie prime e semilavorate;

3) programma di investimento concernente l'ampliamento dello stabilimento di Pozzilli (Isernia), presentato dalla Lever Sodel S.p.a., ora Unil IT S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti pari a lire 33.921 milioni è determinato, ivi compresa la maggiorazione per il settore, in L. 4.668.264.000.

Il finanziamento a tasso agevolato, riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 8 e 9 della legge n. 64/1986, è determinato in L. 11.873.900.000 di cui L. 1.500.000.000 per scorte di materie prime e semilavorate;

4) programma di investimento concernente l'ammodernamento dello stabilimento di Catania, presentato dalla S.G.S. Thomson Microelectronics S.r.l.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti pari a lire 76.691,9 milioni, è determinato, ivi compresa la maggiorazione di un quinto per il settore, in L. 3.036.276.000.

Il finanziamento a tasso agevolato, riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 8 e 9, della legge n. 64/1986, è determinato in L. 6.747.280.000.

L'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno dovrà verificare che la società abbia destinato effettivamente all'iniziativa mezzi propri in misura non inferiore al 30 per cento degli investimenti ammessi all'agevolazione.

90A4839

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato del Ministero del turismo e dello spettacolo concernente: «Programma, approvato dalla regione Friuli-Venezia Giulia, per la riqualificazione delle attività ricettive e turistiche e la valutazione di impatto ambientale, relativo agli interventi disciplinati dalla legge 30 dicembre 1989, n. 424». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 75 del 30 marzo 1990).

Al primo rigo del testo del comunicato citato in epigrafe, alla pag. 29 della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Si riporta, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri *20 novembre 1989*, il programma di riqualificazione ... », si legga: «Si riporta, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri *14 febbraio 1990*, il programma di riqualificazione ... ».

90A4861

Avviso relativo al comunicato del Ministero del turismo e dello spettacolo concernente: «Programma, approvato dalla regione Veneto, per la riqualificazione delle attività ricettive e turistiche e la valutazione di impatto ambientale, relativo agli interventi disciplinati dalla legge 30 dicembre 1989, n. 424». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 64 del 17 marzo 1990).

Al primo rigo del testo del comunicato citato in epigrafe, alla pag. 57 della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Si riporta, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri *20 novembre 1989*, il programma di riqualificazione ... », si legga: «Si riporta, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri *14 febbraio 1990*, il programma di riqualificazione ... ».

90A4862

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 296.000
- semestrale . . . . . L. 160.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 52.000
- semestrale . . . . . L. 36.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 166.000
- semestrale . . . . . L. 88.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 52.000
- semestrale . . . . . L. 36.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 166.000
- semestrale . . . . . L. 90.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 556.000
- semestrale . . . . . L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* . . . . . L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 255.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti . . . . . ☏ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . ☏ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . . ☏ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*

L. 1.000